



BANDO ATTUATIVO INTERVENTO

**SRD07 “INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L’AGRICOLTURA E PER LO
SVILUPPO SOCIO ECONOMICO”**

ANNUALITÀ 2026

Atto approvato dal CdA del GAL nella seduta n. 05 del 17/03/2026

Sommario

1. Finalità e risorse	6
Finalità e obiettivi.....	6
Dotazione Finanziaria.....	7
1. Intensità del sostegno	7
2. Minimali e massimali	7
2. Beneficiari e requisiti di ammissibilità	8
Beneficiari	8
Condizioni di accesso del beneficiario	8
Condizioni per il pagamento del sostegno.....	9
Impegni del beneficiario	9
3. Interventi finanziabili e spese ammissibili	11
Interventi finanziabili	11
Tipologie di spesa ammissibili.....	12
Spese generali	13
Spese per informazioni e pubblicità.....	13
Condizioni di ammissibilità delle spese ammissibili	13
3.1.1. Localizzazione degli investimenti	15
3.1.2. Cantierabilità degli investimenti	15
3.1.3. Norme di protezione ambientale.....	16
3.1.4. Valutazione congruità e ragionevolezza.....	16
3.1.5. Cumulabilità	16
3.1.6. Operazioni realizzate da Enti pubblici, organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa su appalti pubblici.....	17
Limitazioni collegate all'ammissibilità degli investimenti	17
Investimenti /Spese non ammissibili	17
Ulteriori limitazioni collegate all'ammissibilità degli investimenti.....	19
Durata e termini di realizzazione del progetto.....	19
Decorrenza ammissibilità delle spese e inizio delle attività.....	19
Termine finale	20
5. Modalità e termini di presentazione della domanda	20
Modalità di presentazione della domanda di sostegno.....	20

Contenuto della domanda di sostegno	21
Elenco delle domande ricevibili	22
Approvazione elenco domande ricevibili.....	22
6. Istruttoria e valutazione della domanda.....	23
Criteri di selezione/valutazione.....	23
Istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno.....	26
Atto di assegnazione dei contributi	26
Approvazione della graduatoria	27
7. Correzione degli errori palesi.....	29
8. Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici	29
9. Erogazione del contributo.....	29
Erogazione dell'anticipo	29
Erogazione del saldo e rendicontazione delle spese	30
10. Sanzioni e riduzioni	30
11. Informativa privacy (art. 13 Reg. (UE) n. 2026/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati")	30
12. Responsabile del procedimento	31
13. Disposizioni finali	31

Di seguito alcune definizioni utili ai fini del presente atto:

ARTEA	Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA). Organismo Pagatore
Autorità competente	Autorità o organismo delegato dall'Autorità di Gestione o investito di competenze dalla Regione Toscana per adempiere agli obblighi derivanti dall'attuazione di un programma operativo
Autorità di Gestione Regionale	Regione Toscana – Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" – Settore "Autorità di gestione FEASR"
Autorità competente attuazione del bando	GAL Consorzio Lunigiana
Atto di assegnazione dei contributi	Atto con il quale viene assegnato il contributo al richiedente e indicate le disposizioni che regolano le fasi attuative del progetto
Beneficiario	Un organismo pubblico o privato o una persona fisica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione di un'operazione, ammissibile e finanziata secondo quanto stabilito dal bando.
CAA	Centri autorizzati di assistenza agricola
CUAA	Codice unico di identificazione dell'azienda agricola
CUP ARTEA	Codice Unico Progetto attribuito dal Sistema Informativo ARTEA
Criteri di selezione	I criteri utilizzati per individuare le operazioni con maggior capacità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di un intervento e quindi a un miglior utilizzo delle risorse finanziarie rispetto agli obiettivi dell'unione europea e definiti secondo i principi indicati nel PSP
Documenti attuativi regionali	Atti adottati dalla Giunta Regionale o dall'Ufficio responsabile per definire le competenze tecnico amministrative per la gestione delle fasi successive all'emissione della Graduatoria. Vengono approvati successivamente all'adozione del PSP/CSR
Disposizioni Comuni	Documento attuativo per gli interventi di investimenti materiali e immateriali (Delibera di Giunta Regionale n. 237 del 03.03.2025)
Disposizioni comuni - domande di pagamento"	Disposizioni comuni interventi a investimento - domanda di pagamento" (Decreto Direttore ARTEA n. 6474 del 06.11.2025)

Domanda di sostegno	La domanda presentata da un soggetto per partecipare a un regime di sostegno. La domanda si definisce: - individuale quando è presentata da un soggetto che richiede per sé l'accesso all'aiuto previsto in un intervento/azione oggetto di un bando; - collettiva quando è presentata da un soggetto per aderire a una forma di progettazione integrata, prevista dal CSR 2023-2027 e dal bando pertinente, in nome e per conto di una pluralità di soggetti.
Domanda di pagamento	La domanda presentata dal beneficiario per ottenere un pagamento dell'aiuto (anticipo, SAL e saldo)
Intervento	Uno strumento di sostegno con una serie di condizioni di ammissibilità specificate nel piano strategico della PAC.
Operazione	Ai sensi dell'art. 3, punto 4, lett. a) del Regolamento (UE) 2021/2115, è l'unità elementare oggetto di ogni domanda di sostegno. L'operazione è rappresentata da un progetto, un contratto, un'azione, selezionata secondo criteri stabiliti dal CSR 2023-2027, attuata da un solo beneficiario e riconducibile univocamente a un intervento
PSN PAC (PSP)	Il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSP), approvato dalla Commissione europea con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022 e ss.mm.ii
SSL	Strategia di Sviluppo Locale
CSR 2023-2027	Il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Toscana
Spesa pubblica	Qualsiasi contributo al finanziamento di operazioni proveniente da un bilancio di un'autorità pubblica nazionale, regionale o locale, dal bilancio dell'UE messo a disposizione del FEASR, da un bilancio di un organismo di diritto pubblico o da un bilancio di associazioni di autorità pubbliche o di organismi di diritto pubblico
Ufficio Competente Istruttoria (U.C.I.)	L' Ufficio Competente Istruttoria è la Commissione di istruttoria. Tale ufficio è preposto all'istruttoria della domande di aiuto e pagamento. Per il presente bando è il GAL Consorzio Lunigiana
Ufficio responsabile dell'intervento	Ufficio del GAL Consorzio Lunigiana responsabile del bando e dell'intervento SRD07

1. Finalità e risorse

Finalità e obiettivi

Il presente bando viene emanato per dare attuazione all'intervento SRD07 - "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio economico" previsto dall'art. 73 del Reg. (UE) 2021/2115 ed è redatto in coerenza con i seguenti documenti:

1. Piano Strategico della Pac – PSP Italia 2023-2027, **versione 6.1**, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2025)8022 del 27 novembre 2025 (di seguito indicato con il termine "**PSP**")
2. "Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" versione 6 – Novembre 2024, approvato con DGR n. 1057 del 28/07/2025 (di seguito indicato con il termine "**CSR**");
3. "Competenze" approvato con DGR n. 742 del 25/06/2024 (di seguito indicato con il termine "**Competenze**") e ss.mm.ii.;
4. "Disposizioni Comuni – Documento attuativo per gli interventi di investimenti materiali e immateriali" approvate con DGR n. 237 del 03/03/2025 (di seguito indicate come "**Disposizioni comuni**");
5. "Disposizioni Comuni domande di pagamento" approvate con Decreto del Direttore Artea n. 6474 del 06/11/2025 (di seguito indicate come "Disposizioni comuni domande di pagamento") e e ss.mm.ii.;
6. La Strategia di Sviluppo Locale elaborata dal GAL Consorzio Lunigiana ed approvata con [Delibera di giunta regionale 1370 del 27 novembre 2023](#) e ss.mm.ii. "Reg. (Ue) n. 2021/2115 – CSR Toscana 2023-2027 – Intervento SRG06 - LEADER Attuazione strategie di sviluppo locale - Approvazione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL), riconoscimento dei Gruppi di Azione Locale e assegnazione della relativa dotazione finanziaria.
7. Decreto Dirigenziale Regione Toscana n.4818 del 11/03/2026 con cui sono stati approvati i criteri di selezione proposti dal GAL;

Gli investimenti nelle zone rurali non sono importanti solo per la popolazione rurale, ma per l'intera società.

Chi vive nelle zone rurali dovrebbe avere le stesse opportunità delle persone che vivono nelle aree urbane.

In un quadro di visione più ampia del territorio, gli agricoltori e le popolazioni rurali svolgono le proprie attività e vivono la loro vita nelle aree rurali del paese, ma allo stesso tempo anche la popolazione urbana usa i servizi rurali di base, ad esempio quando va in vacanza oppure per attività ricreative.

L'intervento punta allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società. L'esistenza di tali infrastrutture, nuove o adeguate/ampliate, ha l'obiettivo da un lato di dotare i territori di quei servizi di base imprescindibili per combattere lo spopolamento, soprattutto nelle aree più svantaggiate, e dall'altro quello di rendere maggiormente attrattive le aree rurali quali luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psico-fisico.

In tale contesto, le tipologie di investimento in infrastrutture che possono ricevere un sostegno dalla PAC sono quelle indicate alle seguenti azioni:

- 1) reti viarie al servizio delle aree rurali, limitatamente ai tracciati ricompresi nei nuclei abitati;
- 2) infrastrutture turistiche;
- 3) infrastrutture ricreative;
- 4) infrastrutture informatiche e servizi digitali

Gli investimenti di cui all'Azione 1) riguardano il sostegno alla realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibili le aree interessate dagli interventi, anche con riguardo alla messa in sicurezza del territorio.

Gli investimenti di cui all'Azione 2) hanno la finalità di migliorare la fruizione turistica delle aree rurali. L'azione intende aumentare l'attrattività dei territori oggetto di intervento mettendone in risalto le caratteristiche attraverso un'adeguata dotazione di infrastrutture.

Gli investimenti di cui all'Azione 3) sostengono tutte quelle infrastrutture di tipo ricreativo (sportive, culturali etc...) a servizio degli abitanti delle aree interessate dagli interventi, ma anche come volano per attività svolte da persone non residenti che possono usufruire di tali infrastrutture.

Gli investimenti di cui all'Azione 4) puntano al miglioramento della dotazione di infrastrutture informatiche per i territori rurali, non solo in termini fisici (ad esempio i sistemi di TLC locali o le reti di accesso) ma anche in termini "immateriali" quali piattaforme informatiche per la rilevazione e la gestione di banche dati e servizi digitali funzionali alle comunità e alle attività in ambito rurale.

OBIETTIVI LOCALI CORRELATI, OBIETTIVI SPECIFICI E SETTORIALI SE PERTINENTI

SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione.

SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

ESIGENZE E FABBISOGNI AFFRONTATI MEDIANTE L'INTERVENTO

Tutte le azioni rispondono ai fabbisogni di intervento delineati nell'esigenza 3.6 "Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali attraverso il miglioramento dei processi di inclusione sociale, della qualità e dell'accessibilità delle infrastrutture e dei servizi, anche digitali, alla popolazione ed alle imprese, in modo da porre un freno allo spopolamento e sostenere l'imprenditorialità, anche rafforzando il tessuto sociale".

Le azioni 2) e 3) contribuiscono a colmare i fabbisogni dell'esigenza 3.5 "Accrescere l'attrattività dei territori, anche marginali, e favorire il turismo, soprattutto sostenibile, attraverso la riqualificazione e/o valorizzazione del loro patrimonio agro-forestale e naturale, storico-culturale e architettonico, puntando su un'offerta turistica rurale integrata". Inoltre, l'azione 4) contribuisce anche al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'esigenza 3.6 "Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali". Tale collegamento, letto anche in relazione al complesso delle esigenze del Piano, predispone il presente intervento ad assumere un ruolo di accompagnamento sostanziale nel panorama complessivo degli interventi da attivare in favore dello sviluppo nei servizi di base delle aree rurali.

Tali esigenze sono richiamate nella scheda d'intervento della SSL approvata e nelle schede del PSP.

Dotazione Finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messo a disposizione con il presente bando è pari a **900.000,00 euro**, salvo ulteriori integrazioni disposte dal CdA del GAL Consorzio Lunigiana.

1. Intensità del sostegno

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale nella misura del 100% del costo totale ammissibile.

2. Minimali e massimali

Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggiore grado di sostenibilità economica degli investimenti,

non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa ammissibile o il contributo pubblico richiesto sia inferiore a **€ 30.000**.

Viene stabilito un importo massimo di contributo a beneficiario di € 100.000,00 per ogni territorio comunale coinvolto.

Nel caso di interventi realizzati in forma associata, tale massimale sarà moltiplicato per il numero dei territori comunali coinvolti, fino ad un massimo di € 200.000. Resta inteso che in ogni caso l'investimento massimo per territorio comunale è di € 100.000.

Ogni soggetto può presentare un'unica domanda di aiuto indipendentemente dal fatto che sia presentata in forma singola o associata.

La domanda di aiuto è esclusa dal finanziamento qualora il contributo minimo richiesto o determinato in istruttoria di ammissibilità scenda al di sotto del suddetto importo minimo.

La domanda è inoltre esclusa dal finanziamento qualora il contributo minimo richiesto o determinato in istruttoria di pagamento a titolo di saldo scenda al di sotto del suddetto importo minimo.

I soggetti beneficiari pubblici devono svolgere le varie attività oggetto del bando e attuare gli interventi nell'esercizio dei propri poteri pubblici ovvero delle competenze previste dallo Statuto e dalla legge, realizzando attività collegate alle funzioni che rientrano nella missione di servizio pubblico o di pubblica utilità di cui sono istituzionalmente titolari.

Gli investimenti proposti non devono generare entrate superiori al 50% dei costi di funzionamento riferiti ai costi del servizio pubblico erogato in favore della collettività.

Le tipologie di investimento ammesse ai sensi del bando (reti viarie al servizio delle aree rurali, limitatamente ai tracciati ricompresi nei nuclei abitati, infrastrutture ricreative, infrastrutture turistiche, infrastrutture informatiche e servizi digitali) sono da considerarsi pertanto non aiuto.

Sono ammessi lotti funzionali purché non siano già iniziati i lavori.

2. Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Beneficiari

Così come indicato nella scheda dell'intervento SRD07 del PSP e della SSL, sono ammessi a presentare domanda di sostegno e a beneficiare del sostegno eventualmente concesso i seguenti soggetti:

- Soggetti pubblici in forma singola o associata.
- Soggetti privati in forma associata con almeno un soggetto pubblico.

In caso di partenariato pubblico-privato il ruolo di capofila deve essere ricoperto da un soggetto pubblico.

Il capofila è soggetto pubblico che presenta domanda di aiuto, realizza l'investimento, incassa il contributo, coordina i lavori e gli adempimenti tecnici -amministrativi finalizzati alla realizzazione dell'investimento nei tempi previsti.

Tali soggetti devono essere proprietari o aventi la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti di cui al presente intervento al momento della presentazione della domanda di sostegno, secondo quanto stabilito dall'Autorità di Gestione territorialmente competente.

Per soggetti privati si intendono associazioni Terzo settore, enti ecclesiastici, altri soggetti privati diversi dalle imprese, con esclusione delle persone fisiche.

Condizioni di accesso del beneficiario

La domanda deve essere riferita ad una unità produttiva principale, così come classificata nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA (UTE/UPS).

I soggetti di cui al precedente paragrafo "Beneficiari" devono dichiarare in domanda di aiuto di essere consapevoli che, per poter essere ammessi al sostegno e poter poi ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

1. non aver ottenuto altri finanziamenti pubblici sulle stesse spese ammissibili oggetto della domanda di sostegno, fatto salvo quanto previsto al paragrafo "Cumulabilità" del presente bando e al paragrafo "Requisiti di accesso generali" delle "Disposizioni Comuni" in merito alla cumulabilità dei finanziamenti pubblici.
2. realizzare gli investimenti oggetto della domanda di sostegno su, o per la gestione di, beni immobili (terreni, fabbricati) in possesso del richiedente in base a uno dei titoli elencati e con le limitazioni di cui al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento "Disposizioni comuni";
3. documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007, nel rispetto di quanto indicato in merito nelle Disposizioni comuni;

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno i requisiti di cui ai punti 1), 2) e 3) devono essere posseduti e verificati prima dell'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi e prima del saldo degli aiuti;

- Punto 1 (cumulabilità), porta all'esclusione o alla decadenza del beneficiario per gli investimenti che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi;
- Punto 3) (fascicolo aziendale), la mancata costituzione del fascicolo aziendale non permette la presentazione della domanda di sostegno. Nel rispetto di quanto previsto al paragrafo "Fascicolo elettronico aziendale del documento "Disposizioni comuni", il fascicolo aziendale, dopo la sua costituzione, deve essere aggiornato, con riferimento esclusivo agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di sostegno. Il suo mancato aggiornamento comporta la sospensione dell'ammissibilità al contributo fino alla sua regolarizzazione che dovrà avvenire entro e non oltre il termine fissato dagli Uffici competenti per l'istruttoria nell'ambito delle eventuali richieste di integrazione.
- Con riferimento al requisito di cui al precedente punto 2) (possesso UTE/UPS) si rimanda a quanto indicato al paragrafo "Requisiti di accesso generali" del documento "Disposizioni Comuni" per quanto attiene i termini, le modalità inerenti il possesso, il momento della verifica e le conseguenze inerenti il suo mancato soddisfacimento.

Al fine di garantire il rispetto delle disposizioni, il richiedente un contributo FEASR, al momento della presentazione della domanda di sostegno, deve presentare una dichiarazione nella forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.455 'Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa' così come specificato nelle 'Disposizioni Comuni', paragrafo "Requisiti d'accesso generali".

Condizioni per il pagamento del sostegno

I beneficiari, per poter ricevere il pagamento del sostegno, devono soddisfare quanto previsto nei precedenti paragrafi "Requisiti dei Richiedenti/Beneficiari" e "Condizioni di accesso relative ai richiedenti/beneficiari".

Impegni del beneficiario

Tramite la sottoscrizione della domanda di sostegno, il richiedente, si impegna a:

- a) produrre, al momento della presentazione della domanda di pagamento, titoli che prevedono il possesso dei beni immobili in cui ricadono gli investimenti per almeno 5 anni, fatto salvo il rispetto del periodo di impegno di cui al paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento "Disposizioni comuni" e di quanto previsto al paragrafo "Periodo di non

- alienabilità e vincolo di destinazione " del documento "Disposizioni comuni domande di pagamento";
- b) mantenere, in caso di variazione della composizione dell'UTE dalla presentazione della domanda di pagamento e fino alla conclusione degli impegni, le disposizioni contenute nel documento "Disposizioni comuni" e "Disposizioni comuni domande di pagamento";
 - c) garantire il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili ad essi collegati in base alle condizioni descritte al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento "Disposizioni comuni" e al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni comuni domande di pagamento";
 - d) nel caso di ammissione a contributo della domanda di sostegno, a rispettare quanto previsto al paragrafo "Cumulabilità" del presente bando, fino a tutto il periodo di impegni ex post di cui al paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento "Disposizioni comuni";
 - e) nel caso di interventi che non sono soggetti al rilascio del permesso a costruire e/o VIA, acquisire i permessi/autorizzazioni necessari e preliminari alla realizzazione degli interventi precedentemente all'inizio dei lavori ed a comunicarne gli estremi nella domanda di pagamento;
 - f) garantire il rispetto delle condizioni previste al paragrafo "Avvio dei lavori" del documento "Disposizioni Comuni";
 - g) presentare apposita fideiussione a favore di ARTEA nei casi previsti dal bando;
 - h) rispettare le disposizioni contenute al paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni Comuni";
 - i) rispettare le disposizioni contenute nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento "Disposizioni Comuni" in caso di cambio del beneficiario;
 - j) presentare la domanda di pagamento nei termini indicati nell'atto per l'assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe;
 - k) sostenere direttamente tutte le spese collegate all'investimento;
 - l) rispettare le disposizioni contenute nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento "Disposizioni comuni domande di pagamento";
 - m) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di pubblicità" del documento "Disposizioni Comuni";
 - n) rispettare per tutta la durata del periodo di vincolo ex post le disposizioni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni comuni domande di pagamento";
 - o) aggiornare il fascicolo aziendale elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria delle istanze;
 - p) realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto nella domanda di sostegno e ammesso nell'atto di assegnazione dei contributi, salvo eventuali adattamenti tecnici e/o varianti, se autorizzate;
 - q) rispettare tutte le disposizioni, limitazioni ed esclusioni previste dalla Normativa Unionale, Nazionale, Regionale, dai documenti di attuazione e dagli atti/provvedimenti amministrativi degli Enti/Organismi competenti;
 - r) assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo;
 - s) rispettare gli altri impegni elencati al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni comuni domande di pagamento";
 - t) garantire il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici, anche di settore, come specificato al paragrafo "Operazioni realizzate da Enti Pubblici, Organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa sugli appalti pubblici" del documento "Disposizioni Comuni domande di pagamento";
 - u) rispettare gli obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. n. 34 del 30/04/2019, nei casi previsti dalla citata normativa;
 - v) possedere i criteri di selezione per i quali il bando prevede la verifica in sede di istruttoria della domanda di pagamento nella consapevolezza che la domanda viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del punteggio si posiziona entro quelle finanziabili;

- w) fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese nel rispetto di quanto previsto nell'atto di assegnazione dei contributi nonché a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati o all'Organismo Pagatore ne rilevino la necessità al fine di redigere successivi documenti riguardanti il monitoraggio e valutazione degli interventi PSP-CSR Toscana 2023/2027.
- x) essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art.107 del Trattato che istituisce la Comunità Europea, individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- y) essere in regola con la certificazione antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. (sono esclusi dalla verifica i beneficiari Soggetti Pubblici);

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

Gli interventi finanziabili nell'ambito del presente bando sono coerenti con quanto indicato nel par. 4.7.3 del Piano Strategico della PAC e con la scheda d'intervento SRD07 del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Toscana 2023-2027 e riportata nella SSL del GAL consorzio Lunigiana.

Interventi finanziabili

Gli investimenti ammissibili nell'ambito dell'intervento "SRD07 – Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio economico" sono:

a) Realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali limitatamente ai tracciati ricompresi nei nuclei abitati:

- qualora sia comprovata una oggettiva carenza, realizzazione di opere di nuova viabilità in ambito rurale;
- ampliamento, ristrutturazione, messa in sicurezza della rete viaria esistente, limitatamente ai tracciati ricompresi nei nuclei abitati;
- realizzazione, adeguamento e/o ampliamento di manufatti accessori (es. piazzole di sosta e movimentazione, pubblica illuminazione).

b) Realizzazione, adeguamento e ampliamento di infrastrutture turistiche intese quali beni costituiti da opere e impianti permanenti, utilizzabili dalla collettività e collocati in aree pubbliche con finalità turistiche:

- realizzazione e/o adeguamento di percorsi escursionistici a piedi, a cavallo, in bicicletta, in barca, ecc, con relative opere connesse;
- infrastrutture leggere per lo sviluppo di attività sportive e turistiche in ambienti lentici e lotici;
- realizzazione di nuove tratte di accesso o di collegamento tra più itinerari tematici;
- acquisto/realizzazione e installazione di pannelli descrittivi, segnaletica direzionale e di continuità;
- interventi mirati a garantire l'accessibilità e la fruibilità a utenti con esigenze complesse e differenziate, (pedane e ponti in legno su sentieri scivolosi o su percorsi con gradini e terrazzamenti, zone di sosta e postazioni di osservazione adeguate a chi si muove su sedia a rotelle, indicazioni con scritte Braille o mappe tattili per coloro che hanno difficoltà visive);
- realizzazione di strutture di riparo temporaneo dalle intemperie, ostelli, rifugi, bivacchi, aree di sosta per campeggio, aree attrezzate per camper, aree picnic, punti sosta e ristoro, punti esposizione;
- infrastrutture leggere per lo sviluppo del turismo naturalistico;
- punti di appoggio e di apprestamento di servizi igienici;
- georeferenziazione degli itinerari;
- adeguamento di immobili e/o acquisto di arredi e attrezzature per la realizzazione o il miglioramento di centri di informazione e accoglienza turistica;

-recupero, conservazione, ristrutturazione e adeguamento di strutture di pregio paesaggistico - culturale situate lungo o in prossimità dei percorsi;

-investimenti finalizzati allo sviluppo di servizi turistici inerenti al turismo rurale quali:

- investimenti per l'innovazione tecnologica dei servizi turistici attraverso sistemi di informazione e prenotazione telematica, card turistiche per facilitare la fruizione da parte dei visitatori dell'offerta turistica locale;

- investimenti per l'organizzazione a livello aggregato di servizi di promozione, ricezione, accoglienza, accompagnamento e altre attività connesse alle esigenze del turismo rurale;

- realizzazione di materiale turistico e informativo (anche) online relativo all'offerta connessa al patrimonio outdoor regionale;

- Realizzazione di siti multimediali e di innovazioni tecnologiche cioè investimenti materiali ed immateriali per lo sviluppo di sistemi di comunicazione (TLC).

c) Realizzazione, miglioramento, adeguamento e ampliamento di infrastrutture ricreative:

-realizzazione e/o adeguamento di strutture per attività sportive [all'aperto];

-realizzazione e/o adeguamento di strutture per attività culturali, inclusi teatri, musei, ecomusei, cinema, circoli, orti botanici...;

-realizzazione di spazi destinati a ludoteche, spazi polifunzionali ricreativi, aree attrezzate per l'infanzia;

d) Realizzazione, adeguamento e ampliamento di infrastrutture informatiche:

-realizzazione siti multimediali e di piattaforme per la gestione di dati geografici inventariali;

-realizzazione di applicativi (eventualmente anche disponibili in versione mobile) per l'interrogazione delle piattaforme/base dati;

-realizzazione di strumenti per la costruzione di scenari a scala territoriale;

-banche dati e servizi funzionali alle altre iniziative forestali/rurali

-sistemi di comunicazione (TLC)

Tipologie di spesa ammissibili

Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della efficacia dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.

Riguardo le categorie di spese ammissibili si rimanda alla sezione "4.7.3 Elementi aggiuntivi comuni per gli interventi settoriali, per gli interventi di sviluppo rurale o comuni per gli interventi settoriali e di sviluppo rurale – 1. Ammissibilità delle spese al FEASR" del PSN.

In particolare sono ammissibili le seguenti tipologie di investimenti materiali:

- **Fabbricati ed opere murarie** (Costruzione di beni immobili, Miglioramento di beni immobili, Riqualificazione spazi pubblici, Opere edili di recupero, di ristrutturazione e di riqualificazione di immobili e Interventi per la sicurezza, l'agibilità, l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche)
- **Macchine, attrezzature ed impianti** (Acquisto di nuove attrezzature, Aree giochi per bambini situate in parchi pubblici, Acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi e attrezzature funzionali agli interventi realizzati, compreso hardware)

- **Arredi e dotazioni** (Aree a verde attrezzate, Acquisto di nuove attrezzature, Acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi e attrezzature funzionali agli interventi realizzati, compreso hardware)
- **Dotazioni informatiche** (Acquisto di nuove attrezzature) Software/Hardware (Hardware e Programmi informatici)

Gli investimenti immateriali fanno riferimento alle seguenti tipologie:

- **Siti web, software, banche dati e contenuti digitali**

Spese generali

Le spese generali sono ammissibili nel limite massimo del 12%, calcolato sull'importo complessivo degli investimenti materiali per l'esecuzione degli investimenti finanziabili.

Sono escluse le spese generali collegate agli investimenti immateriali.

Le spese generali sono ammissibili quando direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione.

Le spese generali comprendono i costi generali collegati alle spese di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti, compresi gli studi di fattibilità e quant'altro indicato nelle "Disposizioni comuni domande di pagamento di Artea".

Nel caso in cui il beneficiario sia un Ente Pubblico, singolo o associato, l'ammontare massimo delle spese generali è calcolato in riferimento all'importo ammesso a contributo nella fase di assegnazione e che costituisce base d'asta, considerato quindi al lordo dell'eventuale ribasso d'asta.

Spese per informazioni e pubblicità

Le spese relative agli obblighi di pubblicità sono ricomprese nelle spese generali ed ammissibili nel limite del 12%, calcolato sull'importo complessivo degli investimenti finanziabili.

Gli obblighi dei beneficiari in materia di pubblicità sono disciplinati dall'art. 6 e dall'allegato III al Reg. di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione, punto 2) "Visibilità di determinate operazioni sostenute dal FEASR".

I beneficiari nell'ambito di interventi finanziati dal FEASR devono dare pubblicità al sostegno finanziario ricevuto dal Piano strategico della PAC, anche tramite l'uso adeguato dell'emblema dell'Unione conformemente alle norme stabilite dalla Commissione nel modo seguente:

- a. fornendo sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b. apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali di comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, che presenti anche l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato II del Reg. Ue 2022/129;
- c. esporre presso il luogo dell'operazione mezzi specifici per mettere in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione -targhe informative, cartelloni permanenti, display elettronici, poster ecc.

Per facilitare i beneficiari nell'assolvimento degli obblighi di informazione e comunicazione previsti dalla normativa europea, l'ADGR ha provveduto a fornire apposite Linee guida regionali, approvate con DGR n.392 del 8 aprile 2024 e pubblicate sul sito del GAL Consorzio Lunigiana.

Condizioni di ammissibilità delle spese

In aggiunta a quanto previsto nel capitolo 4 "Elementi comuni dei tipi di interventi di sviluppo rurale" del PSP – in particolare al paragrafo 4.7.3 "Elementi aggiuntivi comuni per gli interventi settoriali, per gli interventi di sviluppo rurale, oppure comuni sia per gli interventi settoriali che per gli interventi di sviluppo rurale", sezione "Ammissibilità delle spese al FEASR", e al paragrafo 4.7.1 "Elenco degli investimenti non ammissibili" – nonché a quanto indicato nella scheda intervento del PSP e del CSR e nei documenti "Disposizioni Comuni" e "Disposizioni Comuni domande di pagamento", il richiedente, in sede di domanda di sostegno, è tenuto a dichiarare di essere consapevole che, ai fini dell'ammissibilità, si applicano le seguenti condizioni:

1. Le spese, per essere ammissibili, devono essere:
 - a) Imputabili ad un'operazione finanziata ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
 - b) Pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
 - c) Congrue rispetto all'operazione ammissibile e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione stessa. A tal fine si rinvia al successivo paragrafo "Valutazione congruità e ragionevolezza delle spese";
 - d) Necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;
2. I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria in particolare in termini di economicità e di efficienza;

Oltre a quanto indicato sopra, l'ammissibilità delle spese deve essere valutata anche in base a quanto indicato nei successivi paragrafi.

Il sottoscritto è consapevole che il sostegno è concesso agli interventi che:

- I. ricadono all'interno del territorio del GAL e rispondono a quanto previsto nei paragrafi "Localizzazione degli investimenti materiali" e "Localizzazione degli investimenti immateriali" del documento "Disposizioni comuni";
- II. soddisfano, per i soggetti di diritto pubblico, il requisito della cantierabilità nei modi e nei termini previsti al paragrafo "Cantierabilità degli investimenti" del bando o al paragrafo "Cantierabilità degli investimenti pubblici e privati" del documento "Disposizioni Comuni";
- III. soddisfano le disposizioni previste al paragrafo "Norme di protezione ambientale" del bando;
- IV. soddisfano le disposizioni previste dal PSP - Csr Toscana 2023-2027 e/o previste nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" del bando;
- V. sono conformi al diritto applicabile unionale e alle disposizioni nazionali e regionali attuative del diritto unionale;
- VI. nel caso di acquisti di macchinari e attrezzature la presenza della marcatura "CE" ai sensi della normativa vigente soddisfa la garanzia del rispetto dei requisiti unionali;
- VII. sono inclusi nel paragrafo "Interventi finanziabili e spese ammissibili" del bando;
- VIII. soddisfano le disposizioni previste al paragrafo "Ulteriori limitazioni collegate all'ammissibilità degli investimenti" del bando;
- IX. rispettano le condizioni di complementarietà descritte nel paragrafo 5.2 "Demarcazioni e complementarietà" del CSR Toscana 2023-27

- X. se effettuati allo scopo di ottemperare ai requisiti comunitari di nuova introduzione, non siano ancora scaduti i termini per cui detti requisiti diventano obbligatori per l'azienda;
- XI. in caso di mancata conferma dei criteri di selezione per i quali il bando prevede la verifica anche in sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, la domanda viene ammessa a pagamento solo se a seguito della rideterminazione del punteggio si posiziona tra quelle finanziabili;
- XII. nel caso in cui dovesse ottenere la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico sulle stesse spese ammissibili, deve comunicarlo, nei modi e nei termini fissati al paragrafo "Requisiti di accesso generali" delle "Disposizioni Comuni" e accettare le condizioni previste nel suddetto paragrafo;
- XIII. produrre, al momento della presentazione della domanda di pagamento, titoli che prevedano il possesso dei beni immobili in cui ricadono gli investimenti per almeno 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo, fatto salvo il rispetto degli impegni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" delle Disposizioni comuni domande di pagamento;

3.1.1. Localizzazione degli investimenti

Gli investimenti, per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento degli aiuti, devono ricadere all'interno del territorio eleggibile del GAL Consorzio Lunigiana e rispondere a quanto previsto nei paragrafi "Localizzazione degli investimenti materiali" e "Localizzazione degli investimenti immateriali" del documento "Disposizioni Comuni".

Il territorio eleggibile del GAL Consorzio Lunigiana è quello ricompreso all'interno dei comuni di Aulla, Bagnone, Casola in L., Comano, Filattiera, Fivizzano, Fossdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca in L. e Zeri.

Sono altresì ricomprese le aree montane dei comuni di Carrara, Massa e Montignoso

La mappa del territorio eleggibile del GAL Consorzio Lunigiana è consultabile alla pagina <https://www502.regione.toscana.it/geoscopio/csr-feasr23-27.html>

3.1.2. Cantierabilità degli investimenti

Al momento della presentazione della domanda di sostegno è richiesta la cantierabilità per le opere e gli interventi soggetti a permesso a costruire, ai sensi della L.R. n. 65/2014 e ss.mm.ii., e/o soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi della legge regionale 10/2010 e ss.mm.ii. e del DM 30/3/2015 n. 52 e ss.mm.ii., secondo quanto di seguito indicato.

Soggetti di diritto pubblico:

Per i progetti di lavori e opere pubbliche, al momento della presentazione della domanda di sostegno, deve essere disponibile almeno il "progetto di fattibilità tecnico economico" come disciplinato dal D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 allegato I7.

Per le opere e gli interventi che sono soggetti a permesso di costruire ai sensi della L.R. n. 65/2014 e ss.mm.ii., lo stesso deve essere acquisito entro la data stabilita per l'avvio dei lavori.

Per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale -VIA-, il progetto contiene lo studio di impatto ambientale, e la VIA deve essere acquisita entro la data stabilita per l'avvio dei lavori.

Per le altre tipologie di opere non soggette a VIA o permesso a costruire o atto equivalente, l'acquisizione dei relativi permessi/autorizzazioni necessari e preliminari alla realizzazione degli interventi stessi, può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di sostegno purché nei tempi indicati -o eventualmente stabiliti per l'avvio dei lavori.

3.1.3. Norme di protezione ambientale

Tutti gli interventi, qualora siano effettuati all'interno di siti Natura 2000 (SIC, ZPS) e (SIR), devono essere compatibili con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla DGR n.644 del 5 Luglio 2004 e ss.mm.ii e alla DGR n. 454 del 16 giugno 2008 e ss.mm.ii.

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e ss.mm.ii. e LR 30/2015 e ss.mm.ii., devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

3.1.4. Valutazione congruità e ragionevolezza

La valutazione della congruità e della ragionevolezza dei costi, ai fini dell'ammissibilità di una spesa, deve avvenire nei modi e nei termini indicati nel paragrafo "Ragionevolezza dei costi" del documento Disposizioni Comuni e nel documento adottato da ARTEA con decreto n. 6474 del 6 novembre 2025 che detta le disposizioni per il pagamento del sostegno.

Il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" consultabile al seguente indirizzo <http://prezzariollpp.regione.toscana.it/> (di seguito "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana") deve essere preso come riferimento ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa.

Nel caso di lavori o interventi particolari non previsti nelle voci del suddetto prezzario, deve essere presentata apposita analisi dei prezzi debitamente documentata, che sarà soggetta a verifica di congruità da parte del soggetto competente per l'istruttoria.

Nel caso di acquisto di beni, macchinari e attrezzature la valutazione di congruità e ragionevolezza è effettuata con il metodo dei tre preventivi. Nell'utilizzo del metodo dei tre preventivi, le offerte devono essere indipendenti (fornite da fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Inoltre devono riportare l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e di eventuali sconti ed essere datati e firmati dal fornitore. In particolare, quando la valutazione della ragionevolezza dei costi è fatta secondo il metodo del confronto fra preventivi, è necessario che la selezione del prodotto da acquistare sia basata sull'esame tra almeno tre preventivi di spesa confrontabili, provenienti, via PEC, da fornitori diversi, ovvero che provengano da soggetti con diversa partita iva, che riportano nei dettagli l'oggetto della fornitura, procedendo quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi-benefici, viene ritenuto il più idoneo.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica è invece obbligatoria nel caso di acquisti di beni e attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi o a progetti complessi nei quali non è utilizzabile il confronto fra diverse offerte. In questi casi la suddetta relazione deve essere sempre corredata da una dettagliata analisi tecnico/economica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Ulteriori disposizioni sono contenute al paragrafo "Ragionevolezza dei costi" del documento Disposizioni Comuni e nel documento adottato da ARTEA con decreto n.2427 del 29 luglio 2024 che detta le disposizioni per il pagamento del sostegno.

Nel caso di ricorso della P.A. al mercato elettronico (MEPA), non è necessario documentare la ragionevolezza dei costi.

3.1.5. Cumulabilità

In base a quanto previsto alla Sezione 4.7.3 paragrafo 2 del PSP, e al paragrafo "Requisiti di accesso generali" del documento "Disposizioni Comuni", il richiedente non deve aver ottenuto/non deve ottenere altri finanziamenti sulle stesse spese ammissibili oggetto della domanda di sostegno tali da rendere la percentuale cumulata di contribuzione superiore alla percentuale massima di contribuzione definita dal regolamento (UE) 2021/2115 per ogni singolo intervento del PSP/CSR o da specifiche norme in materia di aiuti di stato (intensità dell'aiuto);

In ogni caso non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da un altro strumento dell'Unione o dal medesimo piano strategico della PAC.

Il richiedente che, successivamente alla presentazione della domanda di sostegno, ottenga o abbia ottenuto la concessione o l'assegnazione di un altro contributo pubblico per le medesime spese ammissibili, prima dell'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi a valere sul PSP, deve rinunciare, se necessario, al contributo già ottenuto da altra fonte pubblica, oppure rinunciare totalmente o parzialmente al contributo richiesto sul PSP.

Il mancato rispetto di tale condizione porta all'esclusione o alla decadenza del beneficio per gli investimenti che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

3.1.6. Operazioni realizzate da Enti pubblici, organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa su appalti pubblici

Per le operazioni realizzate da enti pubblici, organismi di diritto pubblico, comprese quelle ascrivibili alla categoria dei lavori in economia, devono avvenire nei modi e nei termini definiti al paragrafo "Operazioni realizzate da Enti pubblici, organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa su appalti pubblici" del documento Disposizioni comuni.

Limitazioni collegate all'ammissibilità degli investimenti

Per poter essere ammessi al sostegno e/o essere ammessi al pagamento dell'aiuto, oltre a quanto previsto nella scheda d'intervento approvata, i richiedenti o gli interventi finanziati devono soddisfare le seguenti condizioni:

1. non si considerano "manutenzione ordinaria/straordinaria" e quindi sono ammissibili: - gli "adeguamenti funzionali" o i "miglioramenti", intesi come tutti quegli interventi che comportano modifiche o integrazioni ad opere già esistenti (ad esempio, piccole sistemazioni idraulico forestali; lungo la viabilità, modifiche o rettifiche di tracciato che ne migliorino o ne facilitino la transitabilità o la funzionalità; opere per la regimazione delle acque);
2. gli interventi che, se presi in via esclusiva, afferiscono chiaramente alla categoria delle manutenzioni, ma in effetti costituiscono il completamento di nuove opere o di opere di cui ai punti precedenti (ad esempio: ricarica del fondo localizzato e a completamento di opere di adeguamento di una viabilità);

Investimenti /Spese non ammissibili

L'ammissibilità o non ammissibilità generale delle spese è definita nel PSP nella sezione 4.7.1 "Elenco degli investimenti non ammissibili" e paragrafo 4.7.3 "Elementi aggiuntivi comuni per gli interventi settoriali, per gli interventi di sviluppo rurale, oppure comuni sia per gli interventi settoriali che per gli interventi di sviluppo rurale". In aggiunta alle disposizioni contenute nel suddetto paragrafo, nella scheda intervento del PSP e CSR, della SSL del GAL Lunigiana nel paragrafo "Spese non ammissibili, vincoli e limitazioni" del documento "Disposizioni Comuni" e nel documento adottato da Artea che detta le disposizioni per il pagamento del sostegno, **non sono ammissibili** le seguenti categorie di investimenti/spesa:

- a) acquisto di diritti di produzione agricola e acquisto di diritti all'aiuto¹;
- b) acquisto di terreni;

¹ Non si applica quando il sostegno è erogato sotto forma di strumenti finanziari.

c) acquisto di animali e acquisto di piante annuali con le relative spese di impianto per uno scopo diverso da:

- 1) ripristinare il potenziale agricolo o forestale a seguito di calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici;
- 2) proteggere il bestiame dai grandi predatori o utilizzare il bestiame nella silvicoltura al posto dei macchinari;
- 3) allevare razze a rischio di estinzione definite all'articolo 2, punto 24, del regolamento (UE) 2016/1012 del Parlamento europeo e del Consiglio) nell'ambito degli impegni di cui all'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 2021/2115;
- 4) preservare le varietà vegetali minacciate di erosione genetica nell'ambito degli impegni di cui all'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 2021/2115;

d) interessi passivi;

f) investimenti di imboschimento non coerenti con obiettivi in materia di ambiente e di clima in linea con i principi della gestione sostenibile delle foreste quali elaborati negli orientamenti paneuropei per l'imboschimento e il rimboschimento;

g) spese di manutenzione ordinaria e straordinaria ², di esercizio e funzionamento;

h) spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente, fatte salve le specificità previste nell'ambito delle singole schede di intervento nel CSR 2023 2027;

i) spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento;

j) l'acquisto di beni, merci, prodotti, macchinari e materiale:

- 1) usato;
- 2) gravati da vincoli, ipoteche, diritti;

k) gli investimenti su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi, abitazioni;

q) l'acquisto di beni non durevoli quali i materiali di consumo a ciclo breve;

r) l'acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad uso promiscuo;

s) lavori, opere od acquisti non direttamente connessi alla realizzazione del progetto, ovvero riferiti ad unità

² Non sono considerate come spese di manutenzione ordinaria o straordinaria (e quindi possono essere ammissibili), le tipologie di intervento configurabili come miglioramenti fondiari (ad esempio muretti a secco, viabilità etc.), che riguardano:

- la realizzazione ex novo di una parte di un'opera, comprese quelle realizzate in continuità con un'opera esistente;
- l'introduzione di un elemento nuovo che non era già presente nell'opera, volto a migliorarne le caratteristiche o a renderla funzionale alle modifiche del contesto in cui è inserita (ad esempio adeguamento delle sistemazioni idrauliche all'incremento dell'intensità delle piogge);
- l'introduzione di nuove funzionalità o usi;
- il miglioramento in modo sostanziale della funzionalità (ad esempio la realizzazione delle opere di regimazione delle acque o di altre opere murarie).

Al contrario dei suddetti interventi, che sono configurabili come miglioramenti fondiari, si considerano, invece, interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria tutti gli interventi finalizzati al semplice ripristino della funzionalità di opere esistenti (esempio imbrecciatura, recupero del sistema di regimazione delle acque etc.) ovvero quando siano realizzati al di fuori di un progetto più complesso che abbia le finalità di cui al capoverso precedente.

produttive diverse da quella indicata in domanda di sostegno;

t) l'acquisto di mobili, attrezzature per arredamenti degli uffici e oggettistica di arredamento;

u) spese e oneri amministrativi per canoni di allacciamento e fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono, salvo quanto previsto per la SRG06 -limitatamente alle attività di attuazione della SSL;

v) le spese generali relative agli investimenti immateriali;

w) gli onorari professionali per i quali non sia documentato in una specifica relazione a firma del professionista, l'oggetto della prestazione;

x) i lavori, le opere ed i materiali aventi carattere di particolare prestigio e alta decorazione, anche se prescritte in sede di autorizzazione edilizia e/o paesaggistica; in tal caso sono ammissibili i costi per un importo pari al costo del materiale ordinario;

y) costi del personale dipendente (salvo le eccezioni previste dalle Disposizioni comuni – domande di pagamento nei paragrafi "Operazioni realizzate da Enti Pubblici, Organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa sugli appalti pubblici" e "Spese di gestione, studi e materiali di consumo");

z) impianti finalizzati alla generazione di energia da fonti rinnovabili con potenza superiore ad 1MW.

Ulteriori limitazioni collegate all'ammissibilità degli investimenti

Gli Enti pubblici devono presentare specifica dichiarazione attestante che svolgono le varie attività e gli interventi oggetto di finanziamento con il presente bando, nell'esercizio dei propri poteri pubblici, realizzando attività collegate alle funzioni che rientrano nella missione di servizio pubblico di cui sono istituzionalmente titolari.

Il progetto deve essere accompagnato da documentazione atta a dimostrare il funzionamento e la gestione dell'intervento al termine dell'investimento realizzato al fine di dimostrare una gestione effettiva al servizio della collettività e nei casi previsti un piano di manutenzione della durata di almeno 5 anni per mantenere la piena funzionalità dell'opera.

4. Durata e termini di realizzazione del progetto

Decorrenza ammissibilità delle spese e inizio delle attività

Coerentemente con quanto indicato nel paragrafo "Effetto incentivante" del documento "Disposizioni comuni" e al paragrafo "Periodo di eleggibilità della spesa" delle "Disposizioni comuni domande di pagamento", un progetto o una attività sono ammissibili a finanziamento a condizione che "l'avvio dei lavori del progetto o dell'attività" e delle relative spese decorrano **a partire dal giorno successivo alla ricezione della domanda di sostegno** e si concludano entro i termini indicati nell'atto di assegnazione, fatte salve le eccezioni stabilite dalla sezione 4.7.3 del PSP.

Per i soggetti di diritto pubblico l'avvio dei lavori corrisponde alla data di consegna dei lavori o di affidamento del servizio o alla data dell'ordine di fornitura.

Al fine di garantire lo stato di avanzamento della spesa ed il raggiungimento dei target previsti dal PSP e dal CSR, per i soggetti pubblici l'atto di assegnazione del contributo stabilisce il termine ultimo entro il quale il beneficiario deve avviare i lavori o le attività, che verrà verificato nel corso della istruttoria della domanda di pagamento a saldo/SAL/proroga/anticipo.

Per i soggetti pubblici tale termine deve tener conto dei tempi previsti dal Codice dei contratti per l'espletamento dei procedimenti amministrativi collegati alle procedure di affidamento o appalto nonché dei termini previsti dal PSP per la conclusione degli investimenti".

Nel caso in cui il beneficiario, per cause non dipendenti dalla propria volontà, non possa procedere all'avvio dei lavori nei termini prescritti, può richiedere una proroga del termine per l'avvio dei lavori con le modalità previste dalle "Disposizioni comuni".

Termine finale

I lavori e le spese dovranno concludersi entro il termine indicato nell'Atto per l'assegnazione dei contributi, salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroghe richieste e concesse nei termini e nei modi definiti nel paragrafo "Proroga dei termini" del documento "Disposizioni comuni".

5. Modalità e termini di presentazione della domanda

Modalità di presentazione della domanda di sostegno

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto può presentare la domanda di sostegno **a decorrere dal 25/03/2026 ed entro le ore 13.00 del 25/05/2026.**

Qualora il termine di presentazione di una istanza scada di sabato o in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo.

Le domande di sostegno ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento.

Sono ricevibili le domande chiuse, firmate e pervenute entro i termini e con le modalità stabilite al presente bando e da ARTEA.

Le domande devono essere riferite ad una unità produttiva principale, così come classificata nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA e secondo quanto previsto nel paragrafo "Unità produttive" del documento "Disposizioni Comuni".

Ogni richiedente può presentare, sul presente bando, una sola domanda di sostegno indipendentemente dal numero di UTE/UPS presenti nel fascicolo elettronico di ARTEA.

Nel caso che il richiedente presenti più domande sul sistema informativo riferite ad una medesima UTE/UPS oppure riferite ad UTE/UPS diverse fra loro, verrà considerata valida l'ultima domanda ricevuta.

Le domande devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 140 del 31/12/2015 e ss.mm.ii. avente per oggetto "Disposizioni per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale nell'Anagrafe delle Aziende Agricole di ARTEA e per la gestione della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA), come aggiornato con Decreto n. 70 del 30/06/2016.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione.

La protocollazione in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo.

Il richiedente dichiara in DUA di disporre di piena e completa informativa sulla normativa Privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati UE 679/16 e normativa nazionale.

La partecipazione al procedimento amministrativo è assicurata secondo quanto disposto dal decreto ARTEA n. 140/2015 e ss.mm.ii.

Contenuto della domanda di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate in forma completa, ossia devono contenere tutte le informazioni e i documenti necessari per la definizione della graduatoria e per la determinazione del contributo a fronte degli investimenti richiesti.

Tutta la documentazione deve essere prodotta in un formato accettato dal sistema informativo di ARTEA e che consenta la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarati, ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione, nonché tutti gli elementi tecnici per la valutazione di merito del progetto (dettagli tecnici ed economici del progetto e/o degli acquisti in correlazione alle caratteristiche gestionali e capacità produttiva dell'azienda, autorizzazioni ove richieste, etc.).

La seguente documentazione deve essere presentata contestualmente alla domanda di sostegno, a pena di esclusione:

a) Relazione firmata dal richiedente comprensiva di:

- Descrizione degli investimenti che si intende realizzare, degli obiettivi che si intende raggiungere e l'indicazione delle relative spese;
- stima dei tempi di attuazione degli investimenti (compreso le date presunte di fine e inizio lavori);
- la localizzazione degli interventi con i riferimenti catastali delle particelle oggetto dall'investimento;
- nel caso di investimenti, il metodo di calcolo tra quelli previsti nel par. "Valutazione di congruità e ragionevolezza" del presente bando, utilizzato per la stima dei costi delle voci di spesa del progetto;
- nel caso di operazioni realizzate da Enti pubblici ed organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa sugli appalti pubblici dimostrazione del rispetto di quanto indicato dall'omonimo paragrafo delle "Disposizioni Comuni";
- descrizione degli elementi utili a giustificare la compatibilità con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla DGR 644/2004 e ss.mm.ii e alla DGR 454/2008 e ss.mm.ii, nel caso di interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000, o la conformità ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori delle Aree protette, nel caso di interventi effettuati all'interno di dette Aree;
- analisi dell'area d'intervento: descrivere la ricaduta territoriale del progetto evidenziando i benefici concreti che l'infrastruttura apporterà alla collettività, sia in termini sociali che funzionali.
- Il progetto deve essere accompagnato da documentazione atta a dimostrare il funzionamento e la gestione operativa dell'investimento realizzato al servizio della collettività e nei casi previsti un piano di manutenzione della durata di almeno 5 anni per mantenere la piena funzionalità dell'opera.

b) Progetto tecnico dell'intervento comprensivo di:

- Computo metrico estimativo analitico delle opere da realizzare (firmato da un tecnico abilitato, se previsto dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera) redatto sulla base di prezzi indicati al paragrafo "Valutazione di congruità e ragionevolezza";
- Elaborati grafici comprendenti, nel caso di investimenti su beni immobili, di relativa cartografia topografica (scala minima 1:10:000) e catastale.

- c) **Documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, quando non già in possesso degli uffici regionali;**
- d) **Documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti relativi ai criteri di selezione;**
- e) **Nel caso di investimenti, copia dei preventivi di spesa** a giustificazione della valutazione di congruità degli importi dichiarati nella domanda di sostegno, così come previsto nei documenti "Disposizioni comuni" e "Disposizioni comuni domande di pagamento";
- f) **ove richiesto, l'indicazione degli elementi attestanti i requisiti di cantierabilità** (indicazione degli estremi del permesso a costruire e/o della Valutazione di Impatto Ambientale - VIA);

Quanto indicato può essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui il GAL ne riscontri la necessità. Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di aiuto inserita sul sistema informativo di ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati.

Il Gal Consorzio Lunigiana si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, secondo le specifiche indicate in sede di istruttoria di ammissibilità secondo quanto previsto al successivo punto.

Elenco delle domande ricevibili

ARTEA, entro il termine fissato nei paragrafi "Elenco delle domande pervenute e ricevibili" e "Tempistica e fasi del procedimento" del documento "Disposizioni Comuni", rende disponibile al GAL Consorzio Lunigiana l'elenco delle domande pervenute ricevibili, ordinate secondo i punteggi dichiarati dal richiedente nella domanda di sostegno in base ai criteri di selezione, con la relativa spesa e contributo richiesto.

Sono ricevibili le domande chiuse, firmate e pervenute entro i termini e con le modalità stabilite al precedente paragrafo "Termini per presentazione, sottoscrizione e ricezione della domanda di sostegno".

L'elenco contiene almeno:

- La denominazione del richiedente;
- Il numero e la data di protocollo ARTEA assegnato alla domanda di sostegno;
- il numero della domanda di sostegno;
- il CUP ARTEA;
- il punteggio derivante dai criteri di selezione indicati nella domanda di sostegno;
- ogni altro elemento che determina l'ordine dell'elenco;
- l'investimento complessivo previsto;
- il contributo richiesto (eventualmente riportato, se necessario, al massimale stabilito dal bando);
- il contributo richiesto cumulato
- l'UTE di riferimento;
- l'UCI di riferimento.

Approvazione elenco domande ricevibili

Il Cda del GAL Consorzio Lunigiana, entro il termine fissato nei paragrafi "Approvazione dell'elenco delle domande ricevibili (bandi senza commissione)" e "Tempistica e fasi del procedimento" del documento "Disposizioni Comuni", prende atto del suddetto elenco e lo approva con deliberazione, depurandolo dai dati personali ivi contenuti (denominazione del richiedente, CUAA).

La delibera del Consiglio di Amministrazione di presa d'atto dell'elenco e l'elenco delle domande di sostegno è pubblicato sul sito del GAL all'indirizzo www.gal-lunigiana.it.

La pubblicazione della delibera sul sito del GAL Consorzio Lunigiana costituisce la notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale.

Dal momento dell'approvazione della suddetta delibera possono essere avviate le attività istruttorie delle domande di sostegno che presentano il punteggio più alto e che, secondo l'ordine dell'elenco, hanno

richiesto un contributo che, complessivamente, rientra nella dotazione finanziaria messa a bando anche a seguito di eventuali incrementi della dotazione finanziaria.

La Commissione di istruttoria del GAL procede alla istruttoria delle domande relativamente alla ammissibilità, alla verifica e determinazione dei punteggi, alla ammissibilità e quantificazione delle spese e di ogni altro elemento istruttorio previsto nel bando, inserendo gli esiti delle istruttorie nel sistema informativo di ARTEA.

ARTEA rende conseguentemente e contestualmente disponibile, tramite il proprio Sistema Informativo, l'aggiornamento dell'elenco delle domande finanziabili che possono essere istruite dalla commissione di istruttoria del GAL, nel limite massimo delle risorse disponibili assegnate al bando.

Tale aggiornamento avviene in maniera costante e continuativa ed è finalizzato ad organizzare le attività istruttorie. Pertanto lo stesso non comporta l'adozione di atti di modifica dell'elenco delle domande ricevibili da parte del CdA del GAL.

6. Istruttoria e valutazione della domanda

Criteri di selezione/valutazione

Le domande di sostegno sono inserite nell'Elenco di cui al successivo paragrafo "Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria" in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità, come descritte di seguito, scelte dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno. Le domande di sostegno con un punteggio totale al **di sotto del punteggio minimo riportato nella tabella che segue** saranno escluse dal sostegno.

I. LOCALIZZAZIONE	
I.a) L'UTE indicata in domanda ricade in territori classificati C2	4
I.b) L'UTE indicata in domanda ricade in territori classificati C1	3
I.c) L'UTE indicata in domanda ricade in paesi e aree rurali con popolazione non superiore a 200 residenti	7
I.d) L'UTE indicata in domanda ricade in zona montana ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) 1305/2013	2
I.e) L'UTE indicata in domanda ricade in territori classificati ai sensi della L.R. n.11 del 04/02/2025 "Valorizzazione Toscana diffusa"	1
I.f) Investimenti realizzati in unità locali con sede operativa in territori rientranti nella zonizzazione delle Aree Interne.	1
I.g) Investimenti realizzati in territori che, nella graduatoria di cui all'art. 80 della LR 68/2011, hanno un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale	1

I punteggi I.a) e I.b) non sono tra loro cumulabili. Per l'attribuzione dei criteri Ia), Ib), Ic), Id), Ie) If) e Ig) l'UTE deve ricadere interamente nella classificazione prevista dal criterio.

II. CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	
II.a) Collaborazioni con soggetti privati per servizi culturali, turistici o/e ricreativi o funzionali alla viabilità con attività di valorizzazione e manutenzione delle opere realizzate	5
II.B) Capacità del progetto di coinvolgere privati che investono risorse proprie per un importo pari ad almeno il 20% della spesa ammessa.	5

III. CONNESSIONE CON ALTRI INTERVENTI	
III.a) Capacità del progetto di generare un impatto virtuoso per lo sviluppo del territorio	6
III.b) Adesione e rappresentatività di soggetti privati ed associativi all'iniziativa	2

Per l'attribuzione del punteggio III a) e III b) deve essere prodotta idonea documentazione esaustiva atta a dimostrare il possesso della priorità (es: studio di fattibilità, piano di valorizzazione, ecc. ecc.)

IV. Finalità specifiche operazione	
IV.a) Viabilità rurali	5
IV.b) Infrastrutture turistiche	10
IV.c) Infrastrutture ricreative	10
IV.d) Infrastrutture informatiche	2

I punteggi IV.a), IV.b), IV.c) e IV.d) non sono tra loro cumulabili.

V. Dimensione economica dell'investimento	
V.a) Investimenti che prevedono la rivitalizzazione dell'area con l'erogazione di nuovi servizi per la popolazione	5
V.b) Attività esistente di interesse comprensoriale e valore culturale, turistico e ricreativo che necessita di rinnovamento	6

V.c) Adeguamento, miglioramento e recupero di una viabilità esistente con materiali tradizionali e tipici della zona (es. lastricato in pietra arenaria, acciottolato)	4
--	----------

Il punteggio di cui alla lettera Vc) non è cumulabile con i punteggi di cui alla lettera Va) e Vb). I punteggi V.a) e V.b) sono invece tra loro cumulabili.

Per l'attribuzione del punteggio V a) e Vb) deve essere prodotta idonea documentazione esaustiva atta a dimostrare il possesso della priorità (es: studio di fattibilità, piano di valorizzazione, ecc. ecc.)

VI. Ricaduta territoriale	
VI.a) Approccio innovativo a livello comunale.	2
VI.b) Approccio innovativo a livello comprensoriale per tutto il territorio eligibile.	4
VI.c) La domanda ricomprende interventi di recupero e/o di riqualificazione seppur iniziati purché non ancora conclusi, di aree ed immobili dismessi ed in disuso da almeno 5 anni per contrastare il degrado urbano e rivitalizzare il territorio.	3
VI.d) Progetti di efficientamento energetico, economia circolare (es.utilizzo materie prime riciclate, creazione prodotti riciclabili, utilizzo prodotti a km0, utilizzo fonti energetiche pulite per la produzione...)	1
VI.e) Iniziative che prevedono l'abbattimento di barriere architettoniche per persone con disabilità o categorie vulnerabili con investimento superiore al 10% della spesa ammessa	4

I punteggi VI.a), VI.b) non sono tra loro cumulabili.

Punteggio massimo 67,00

Punteggio minimo 14,00

A parità di punteggio verrà data priorità alla domanda con minore importo di contributo indicato in domanda di aiuto e, in caso di ulteriore parità, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di aiuto e posseduti e verificati prima dell'Atto per l'assegnazione dei contributi e prima del saldo. Se dalle verifiche fatte in sede di istruttoria di ammissibilità risulta una riduzione di punteggio richiesto, la domanda di aiuto viene ricollocata in graduatoria.

Se dalle verifiche fatte prima della liquidazione del saldo emerge che uno o più criteri di selezione non sono confermati si procederà a ridurre il punteggio iniziale per un valore pari a quello attribuito inizialmente a ciascuno di questi. La domanda di pagamento viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del nuovo punteggio si posiziona entro quelle finanziabili.

Nei casi in cui ciò non avvenga, si avrà la decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione dell'Atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

In tutti i casi se il punteggio determinato a seguito di istruttoria risulta essere al di sotto dei **14 punti** si avrà l'esclusione della domanda o la decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione dell' Atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

Istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno

L'istruttoria delle domande di sostegno, che verrà compiuta dal GAL Consorzio Lunigiana, è finalizzata ad accertare l'ammissibilità delle stesse e viene fatta nei modi e nei termini descritti nel paragrafo "Procedure per l'istruttoria delle domande di sostegno" del documento "Disposizioni comuni".

Di seguito viene riportata la tabella con la sintesi delle fasi e delle tempistiche del procedimento:

	FASI DEL PROCEDIMENTO	RESPONSABILE della fase	TERMINI
1	Presentazione domanda di sostegno	Richiedente	Entro il termine di scadenza stabilito nei singoli bandi
2	Ricezione delle domande di sostegno	ARTEA	Entro il termine di scadenza stabilito nei singoli bandi
3	Protocollazione delle domande di sostegno	ARTEA	Entro 1 giorno dalla ricezione della domanda
4	Verifica ricevibilità delle domande presentate ed invio elenco via pec al Gal per l'avvio della fase istruttoria.	ARTEA	Entro 15 gg. Lavorativi successivi al termine di scadenza del bando
5	Decreto di approvazione dell'elenco delle domande ricevibili	GAL	Entro 20 giorni dalla ricezione dell'elenco delle domande ricevibili
6	Comunicazione avvio del procedimento istruttorio con indicazione del responsabile	GAL	Entro 30 giorni dall'approvazione dell'elenco provvisorio
7	Istruttoria di Ammissibilità e emissione dell'atto per l'assegnazione dei contributi	GAL	Entro 60 giorni successivi all'avvio del procedimento (90 giorni nel caso che nei 60 giorni sia incluso il mese di agosto)
8	Approvazione graduatoria	GAL	Entro i 30 giorni successivi alla data di conclusione delle istruttorie
9	Presentazione domanda di variante successiva all'emissione dell'atto per l'assegnazione dei contributi	Beneficiario	Almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento.
10	Istruttoria domanda di variante	GAL	Entro 30 giorni dalla presentazione
11	Presentazione domanda di proroga	Beneficiario	Entro la scadenza per la presentazione della domanda di pagamento stabilita nell'atto di assegnazione
12	Istruttoria domanda di proroga	GAL	Entro 10 giorni dalla presentazione di proroga
13	Comunicazione cambio di Beneficiario	Beneficiario	Entro 30 giorni dall'avvenuto cambio
14	Istruttoria cambio di Beneficiario	GAL	Entro 30 giorni dalla richiesta
15	Richiesta di riconoscimento cause di forza maggiore o circostanze eccezionali	Beneficiario	Entro 30 giorni dall'evento fatta salva la riconosciuta impossibilità temporanea a formulare la richiesta
16	Istruttoria richiesta riconoscimento cause di forza maggiore o circostanze eccezionali	GAL	Entro 30 giorni dalla richiesta
17	Comunicazione e richiesta di riconoscimento di eventuali errori palesi	Richiedente/Beneficiario	Entro 30 giorni dalla data del provvedimento di approvazione dell'elenco delle domande di sostegno
18	Istruttoria richieste di riconoscimento di errori palesi	GAL	Entro 30 giorni dalla richiesta
19	Richieste e comunicazioni collegate al procedimento	Richiedente/Beneficiario	Entro 30 giorni dalla data dell'evento
20	Istruttoria Richieste e comunicazioni collegate al procedimento	GAL	Entro 30 giorni dalla richiesta

Atto di assegnazione dei contributi

A seguito dell'istruttoria delle domande di sostegno, la Commissione di istruttoria del GAL provvede a predisporre l'atto di assegnazione dei contributi per le domande risultate ammissibili e finanziabili.

L'atto per l'assegnazione dei contributi è redatto e sottoscritto dal legale rappresentante del GAL competente per l'istruttoria che provvede ad inviarlo tramite PEC al beneficiario. L'atto di assegnazione deve contenere almeno i seguenti elementi:

- intestazione del beneficiario e numero della sua domanda;
- descrizione e importo degli investimenti ammessi;
- importo del contributo assegnato, con evidenziata la quota di partecipazione del fondo comunitario FEASR;
- importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" (se pertinente);
- i terreni o gli altri beni immobili oggetto di intervento;

- f) la data di inizio lavori;
- g) importo erogabile a titolo di anticipo (se richiesto) o le modalità e i tempi per la eventuale presentazione della domanda di anticipo;
- h) l'obbligo di fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- i) ove opportuno, i termini e la scadenza per la presentazione del monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- j) i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di variante;
- k) i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di proroga;
- l) i termini e le modalità per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- m) il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- n) le indicazioni in merito alle modalità di pagamento dei fornitori ed alle modalità di rendicontazione ammesse;
- o) altre prescrizioni e condizioni specifiche, compresi gli obblighi di pubblicità dei contributi ricevuti dal beneficiario;
- p) gli impegni che graveranno sul beneficiario durante l'esecuzione dei lavori e successivamente al saldo dei contributi;
- q) ove pertinente, una liberatoria dell'amministrazione del GAL Consorzio Lunigiana rispetto a danni causati nella esecuzione delle operazioni da ogni responsabilità;
- r) la clausola che in caso di violazioni degli obblighi da parte del beneficiario, si applicano le riduzioni o la revoca del sostegno, secondo quanto disposto dal bando e dalle Disposizioni stabilite in esecuzione del D.Lgs. n.42 del 17 marzo 2023 e ss.mm.ii.;
- s) le modalità inerenti al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 99 "Comunicazione ai beneficiari della pubblicazione di dati che li riguardano" del Reg. (UE) n. 2021/2116, in conformità delle prescrizioni del regolamento "GDPR" (UE) 2016/679 e del regolamento (UE) 2018/1725, che prevedono che "gli Stati membri informano i beneficiari dei diritti loro conferiti dalle norme sulla protezione dei dati personali e delle procedure applicabili per esercitarli";
- t) la clausola che in caso di modifica delle disposizioni attuative regionali, per le fasi successive all'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi, valgono le nuove disposizioni se più favorevoli al beneficiario. In tal caso, l'atto di assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni;
- u) altri elementi specificatamente richiesti dai singoli bandi.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria delle domande ammesse a contributo, non ammissibili e non finanziabili è formata sulla base degli esiti dell'attività istruttoria svolta dalla Commissione di istruttoria seguendo l'elenco delle domande ricevibili definito con atto del CdA del GAL come descritto nel paragrafo precedente.

Le istruttorie si intendono completate quando sono approvati gli atti di assegnazione dei contributi per un importo complessivo pari all'importo messo a bando.

Il CdA del GAL verifica periodicamente che siano stati emessi atti di assegnazione da parte degli uffici competenti fino a totale utilizzo delle risorse stanziare.

Nel caso in cui la dotazione messa a bando non consenta di finanziare tutti i progetti per intero (caso in cui l'ultimo progetto in elenco prevede un contributo superiore alle disponibilità) si può procedere a finanziamento parziale su espressa accettazione del beneficiario e fermo restando l'impegno dello stesso a coprire con proprie risorse la quota non finanziata.

Dal momento della conclusione delle attività istruttorie per la totale assegnazione delle risorse disponibili, il CdA del GAL prende atto degli esiti di tali attività e, con proprio atto, provvede all'approvazione della graduatoria.

La graduatoria ha natura ricognitiva ed è approvata dal CdA del GAL successivamente agli atti di assegnazione emessi dal CdA del GAL-nel rispetto della tempistica indicata nel paragrafo "Tempistica e fasi

del procedimento" del documento "Disposizioni Comuni" - al fine di garantire informazione e trasparenza circa l'utilizzo delle risorse pubbliche e le attività svolte.

La graduatoria indica, in appositi allegati:

- a) le domande ammesse a contributo;
- b) le domande non ammissibili;
- c) le domande non finanziabili per carenza di risorse.

La graduatoria contiene, per ciascun progetto, almeno le seguenti informazioni:

- a) domande ammesse a contributo
 - denominazione del beneficiario (nome e cognome per le persone fisiche e denominazione nelle società)
 - il numero e la data di protocollo ARTEA assegnato alla domanda di sostegno;
 - il CUP ARTEA;
 - il numero della domanda di sostegno (DUA);
 - il punteggio riconosciuto sulla base dei criteri di selezione;
 - l'investimento complessivo previsto;
 - l'investimento complessivo ammesso;
 - il contributo richiesto (eventualmente ridotto, se necessario, al massimale stabilito dal bando);
 - il contributo assegnato;
 - l'UTE principale di riferimento.
- b) domande non ammissibili
 - il numero e la data di protocollo ARTEA assegnato alla domanda di sostegno;
 - il CUP ARTEA;
 - il numero della domanda di sostegno (DUA) depurato del CUA;
 - il riferimento al Decreto con cui è stato approvato l'esito istruttorio di inammissibilità.
- c) domande non finanziabili per carenza di risorse
 - il numero e la data di protocollo ARTEA assegnato alla domanda di sostegno;
 - il numero della domanda di sostegno (DUA) depurato del CUA;
 - il CUP ARTEA;
 - il punteggio derivante dai criteri di selezione indicati nella domanda di sostegno;
 - ogni altro elemento che determina l'ordine dell'elenco;
 - l'investimento complessivo previsto;
 - il contributo richiesto (eventualmente ridotto, se necessario, al massimale stabilito dal bando);
 - l'UTE principale di riferimento;
 - l'UCI di riferimento.

L'atto di approvazione della graduatoria da parte del CdA del GAL e la graduatoria allegata sono pubblicati sul BURT e ne è data evidenza sul sito del GAL Consorzio Lunigiana nell'apposita sezione graduatorie del CSR 2023-2027.

Le domande ammesse a contributo (lettera a) restano pubblicate per anni 5 ai sensi del D.lgs. 33/2013 all'art. 8, comma 3).

Nel caso in cui, successivamente all'approvazione della graduatoria, il CdA del GAL disponga lo stanziamento di ulteriori risorse per il finanziamento delle domande inserite nell'allegato c) con conseguente modifica del bando, la commissione di istruttoria provvede alle necessarie attività istruttorie in modo analogo a quanto precedentemente riportato e il CdA approva una graduatoria di scorrimento.

In tal caso, al fine di garantire i tempi di pubblicazione dei dati personali previsti per la normativa sulla privacy, la graduatoria delle domande ammesse a contributo è riferita solamente alle nuove domande ammesse.

Gli elenchi delle domande non finanziabili per carenza di risorse cessano di avere validità quando, per lo

stesso intervento del PSP, sia stato approvato un nuovo bando.

7. Correzione degli errori palesi

I termini e le modalità per la correzione degli errori palesi sono contenuti nell'omonimo paragrafo del documento "Disposizioni Comuni" a cui si rinvia per i dettagli.

In merito alla fase di pagamento si rinvia a quanto previsto al paragrafo "Correzioni di errori palesi nelle domande di pagamenti" contenuto nel documento "Disposizioni comuni domande di pagamento".

8. Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici

La definizione di "varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" nonché le condizioni che disciplinano le varianti in corso d'opera e gli adattamenti tecnici sono contenute nel paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni Comuni" a cui si rinvia per i dettagli.

9. Erogazione del contributo

L'erogazione dell'aiuto concesso avviene a seguito della presentazione della domanda di pagamento tramite il sistema ARTEA.

Le modalità e i termini relativi alla presentazione della domanda di pagamento sono disciplinati nell'atto di assegnazione dei contributi e nel paragrafo "Domanda di pagamento" del documento "Disposizioni comuni".

Erogazione dell'anticipo

È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso.

L'erogazione dell'anticipo è subordinata alla presentazione da parte del beneficiario di una idonea garanzia a copertura del 100% del valore dell'anticipo stesso, prestata da soggetti autorizzati che consenta l'escussione diretta di tale importo laddove il diritto all'anticipo sia successivamente revocato totalmente o parzialmente.

L'anticipo deve essere richiesto in una unica soluzione ed è erogato solo successivamente all'inizio delle attività previste dal progetto oggetto di assegnazione.

Nella domanda di anticipo il beneficiario deve dichiarare l'inizio lavori e allegare alla stessa i seguenti documenti:

- copia della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa rilasciata a favore di ARTEA (Organismo Pagatore) pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto e redatta conformemente al modello approvato da ARTEA. La garanzia fidejussoria firmata digitalmente deve essere inviata ad ARTEA attraverso modalità PEC.
- Ove previsto, dichiarazione a firma del direttore lavori, dalla quale risulti che i lavori/acquisti sono iniziati e la data di inizio degli stessi;
- nel caso di acquisti già effettuati alla data di presentazione della domanda di anticipo, copia del documento di spesa.

Nel caso in cui il progetto usufruisca di una proroga è necessario adeguare la scadenza della polizza alla nuova scadenza del progetto.

I termini, i modi e le condizioni per la richiesta e concessione dell'anticipo sono disciplinati al paragrafo "Richiesta di anticipo" del documento "Disposizioni comuni domanda pagamento".

Nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto pubblico invece, l'erogazione è subordinata alla presentazione da parte del capofila di una dichiarazione di tesoreria a garanzia del 100% del valore dell'anticipo, con la quale l'autorità si impegna a versare l'importo coperto dalla garanzia laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto. L'anticipo deve essere richiesto in una unica soluzione ed è erogato solo successivamente all'inizio delle attività previste dal progetto oggetto di assegnazione

Erogazione del saldo e rendicontazione delle spese

L'erogazione a saldo del sostegno concesso avviene a seguito della presentazione della domanda di pagamento tramite il sistema ARTEA, che deve essere presentata secondo le modalità e i termini disciplinati nell'atto per l'assegnazione dei contributi e nel documento "Disposizioni comuni domande di pagamento". Nella domanda di pagamento a saldo devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al termine ultimo fissato per la presentazione della stessa indicato nell'atto di assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe. Le norme sull'ammissibilità delle spese, incluse quelle collegate alle modalità di pagamento e alla gestione dei flussi finanziari, sono definite nel documento "Disposizioni comuni domande di pagamento".

10. Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di accesso/ammissibilità, altri obblighi, impegni previsti per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2015 e Reg. (UE) n. 2021/2016, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali, si applicano riduzioni del sostegno progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare fino alla decadenza della domanda di sostegno e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

Nelle more dell'approvazione delle disposizioni nazionali e regionali relative al Decreto Legislativo n. 42/2023, le eventuali anomalie rilevate vengono segnalate al soggetto beneficiario con l'indicazione che "il procedimento comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali".

11. Informativa privacy (art. 13 Reg. (UE) n. 2026/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati")

Il richiedente deve consentire, ai sensi della normativa nazionale e del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e ss.mm.ii. ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento medesimo, il trattamento e la tutela dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 e ss.mm.ii. viene data informazione che i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine viene fatto presente quanto segue:

1. Il GAL Consorzio Lunigiana è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Gandhi n. 8 - 54011 Aulla; gal-lunigiana@pec.it)

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:

- partecipazione a questo bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli;

Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679.

I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario per la durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per l'istruzione della domanda e l'eventuale concessione dei benefici richiesti. Il rifiuto del conferimento dei dati determinerà l'impossibilità parziale o totale di istruire la domanda, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza, ad ARTEA, ad AGEA, a Sviluppo Toscana, alla Ragioneria dello Stato, al Masaf e alla Unione Europea.
5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana.
6. Il soggetto ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (ufficiosegreteria@gal-lunigiana.it)
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

12. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, i responsabili del procedimento sono:

- per la trasmissione dell'elenco delle domande pervenute e ricevibili: il Dirigente del Settore di ARTEA;
- per la formazione dell'Elenco e della graduatoria: il GAL Consorzio Lunigiana, il CTAG Dott. Agostino Nino Folegnani;
- per l'attività istruttoria delle domande: l'Ufficio competente dell'istruttoria sul territorio (UCI).

Per informazione si consulti le pagine web relative al presente Bando tramite il sito <https://www.gal-lunigiana.it>

13. Disposizioni finali

Si precisa che la verifica di tutti gli elementi concorsuali necessari per la stipula dell'atto per l'assegnazione dei contributi è effettuata in base a quanto indicato dal documento "Disposizioni Comuni" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 25/06/2024 e s.m.i..

Per le fasi successive all'emissione dell'atto per l'assegnazione dei contributi, si rimanda a quanto stabilito nel documento "Disposizioni Comuni" vigente al momento dell'espletamento delle procedure ad esse relative, se più favorevoli per il beneficiario. In tal caso l'atto si intende automaticamente aggiornato con le nuove disposizioni come previsto nel precedente paragrafo "Atto di assegnazione".

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando e, fermo restando quanto sopra riportato, si rinvia al documento "Disposizioni Comuni" per quanto segue:

1. Monitoraggio;
2. Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione;
3. Cambio del beneficiario, varianti e adattamenti tecnici;
4. Proroga dei termini;
5. Correzione di errori palesi;
6. Cause di forza maggiore o circostanze eccezionali
7. Richieste e comunicazioni collegate al procedimento;
8. Tempistica e fasi del procedimento;
9. Possesso dell'UTE/UPS;

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando per ciò che attiene la fase del pagamento si rinvia al documento adottato da Artea che detta le disposizioni per il pagamento del sostegno per quanto segue:

- a) Modalità di presentazione e sottoscrizione domande di pagamento;
- b) Domande di pagamento (Anticipo; Stato di avanzamento dei lavori - SAL; pagamento a saldo);
- c) Correzione di errori palesi;
- d) Cause di forza maggiore o circostanze eccezionali

- e) Richieste e comunicazioni collegate al procedimento;
- f) Monitoraggio;
- g) Tempistica e fasi del procedimento;
- h) Spese

Si precisa inoltre che in qualsiasi caso di controversia attinente all'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente bando le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.